



Decreto Dirigenziale n. 149 del 16/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 - ART 208 - DITTA EMME ECOLOGIA SRL - PRESA D'ATTO
VARIANTE NON SOSTANZIALE IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI
RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI GRICIGNANO DI
AVERSA (CE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20 luglio 2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.183 del 03/08/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 53 del 08/08/2011, è stata rilasciata alla ditta EMME ECOLOGIA srl, legalmente rappresentata dalla sig.ra Maisto Loredana nata a Melito di Napoli (NA) il 23/10/1974, C.F. MSTLDN74R63F111Z, con sede legale in Napoli alla via Seggio Del Popolo 22, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.809590 del REA, a far data dal 06/05/2009, P.IVA 06354891217, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Bortone snc zona ASI, su un'area di su un'area di mq.2.239 ca, censita al N.C.E.U. del suddetto Comune al foglio 3 p.lla 5471 sub 9;
- con D.D. n.237 del 31/10/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n.70 del 05/12/2012, è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.5 del 14/01/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n.4 del 21/01/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella sostituzione dei codici CER 150203 -180109 -170604 con i codici CER 160509 - 160505 - 170904;
- con D.D. n.255 del 24/06/2013 del Settore Tutela dell'Ambiente, BURC n.37 del 08/07/2013, il progetto della ditta è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA - VI - VAS espresso nella seduta del 31/01/2013, con prescrizioni;
- con D.D. n.266 del 26/11/2015, BURC n.72 del 30/11/2015, è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- la ditta EMME ECOLOGIA SRL, ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0704341 del 31/10/2016, successivamente integrata, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale consistente in:
 - a) modifica destinazione codice CER di destinazione di n.2 cassoni sul piazzale, in particolare con sostituzione del CER 160214 con i CER 170405-191001-191202-200140, con sostituzione del CER 150103 con i CER 150102-160119-170203-191204-200139;
 - b) spostamento del trituratore già autorizzato;
 - c) eliminazione del codice CER 080318 e spostamento dell'area di stoccaggio del CER 150203.

Considerato che

- la UOD con nota prot. n.0751736 del 17/11/2016, ha richiesto all'ARPAC un Parere Tecnico in merito all'istanza presentata dalla ditta;
- l'ARPAC con nota acquisita al prot.reg. n.0804245 del 09/12/2016, ha trasmesso il Parere tecnico n.39/PE/16, con il quale ha espresso parere favorevole.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale come innanzi specificata, in favore della ditta EMME ECOLOGIA srl.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.386/2016;
- la Legge n.241/1990 e smi;
- il DPGR n.146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del DLgs n.152/2006 e smi, presentata dalla ditta EMME ECOLOGIA SRL consistente in:
 - a) modifica destinazione codice CER di destinazione di n.2 cassoni sul piazzale, in particolare con sostituzione del CER 160214 con i CER 170405-191001-191202-200140, con sostituzione del CER 150103 con i CER 150102-160119-170203-191204-200139;
 - b) spostamento del trituratore già autorizzato;
 - c) eliminazione del codice CER 080318 e spostamento dell'area di stoccaggio del CER 150203.
3. **RICHIAMARE** il D.D. V.I.A. n.255 del 24/06/2013 e il D.D. n.266 del 26/11/2015, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente Napoli, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta EMME ECOLOGIA SRL.
6. **INVIARE** copia del presente atto, per le rispettive competenze al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, all'ASL/CE-UOPC di Gricignano di Aversa, all'ATO2 Napoli-Volturno, al Consorzio ASI di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta.
7. **INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
9. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per l'aggiornamento della banca dati.
10. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(f/to)